

alla proposta fatta in questa seduta sulla presa d'acqua oltre Bormida.

Nella seduta delli 21 novembre si riprende la discussione del Bilancio.

Ad esaurire tale argomento rimane ancora a discutere il Tiro a segno, a proposito del quale il Sindaco dice che la spesa complessiva fu preventivata in lire 44000, per cui al nostro Comune toccherebbe la spesa in L. 8800. Ricorda i quesiti sollevati in seno al Consiglio Provinciale ed invita il Consiglio a deliberare.

Scati, osserva che la somma di L. 44000 gli pare abbastanza grave come preventivo.

Ricorda il cattivo risultato che questi tiri diedero in grandi città, ove molti si sottoscrissero e pochi poi li frequentarono. Acqui già vide un tiro a segno, che dovette essere chiuso per mancanza di chi lo frequentasse.

Biasina la località scelta perchè di prezzo troppe elevato e forse anche pericolosa. Crede che il Comune ha diritto di dire la sua parola per vedere diminuita la spesa. Perciò fa istanza che si espongano queste ragioni presso l'autorità governativa onde meglio tutelare la cosa pubblica.

Posta ai voti la proposta Scati è approvata.

*Acqua potabile* — Il Sindaco si rapporta a quanto disse in una delle precedenti sedute a proposito di questa condotta, dimostra l'utilità del progetto sottoposto al parere del Consiglio e presenta il suo ordine del giorno mediante il quale, il Consiglio autorizza la spesa di completamento dei pozzi e si deferisce a persona perita di fare l'esame dell'acqua per giudicare della sua salubrità. Stabilita la quale si farà il progetto da presentarsi all'approvazione del Consiglio.

Viotti ricorda i molti progetti, e le proposte ripetutamente fatte dal Bonelli per una condotta di più ampia proporzione, e perciò di maggiore spesa. Non crede attuabili questi grandiosi progetti, e perciò diede sempre voto contrario. Oggi invece si trova in presenza di un progetto utile e non troppo